



# REGIONE MOLISE

## GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO VALORIZZAZIONE AMBIENTE E RISORSE NATURALI -  
SISTEMA REGIONALE E AUTONOMIE LOCALI

(cod. DP.A2.04.2A.01) SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE - TUTELA E  
VALORIZZAZIONE DELLA MONTAGNA E DELLE FORESTE, BIODIVERSITA' E SVILUPPO  
SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2780 DEL 05-06-2023

**OGGETTO: REG (UE) 1305/2013. PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE DEL MOLISE  
2014/2022 - MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER" -  
SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE DEGLI INTERVENTI  
NELL'AMBITO DELLA STRATEGIA DI SVILUPPO LOCALE DI TIPO PARTECIPATIVO"-  
INTERVENTO 19.2.7 "CREAZIONE E SVILUPPO DEL L.I.T. - LABORATORIO DI  
INNOVAZIONE TERRITORIALE DELLE IMPRESE E DEI SISTEMI PRODUTTIVI" DEL  
GAL MOLISE VERSO IL 2000 SCRL - CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO.**

---

La presente proposta di determinazione è stata istruita e redatta dalla Struttura di Servizio che esprime  
parere favorevole in ordine alla legittimità della stessa.

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio  
LENIO PETROCELLI

Campobasso, 05-06-2023

---

break-word'>

## IL DIRETTORE DEL SERVIZIO

### **RICHIAMATI:**

- il Regolamento (UE) n. 1303 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/1978, (CE) n. 165/1994, (CE) n. 2799/1998, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) n. 1307 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune e che abroga il regolamento (CE) n. 637/2008 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 215/2014 di esecuzione della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei *target* intermedi e dei *target* finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato (UE) n. 807 dell'11 marzo 2014 della Commissione che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 del 17 luglio 2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 907/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 747/2015 dell'11 maggio 2015 della Commissione, recante

deroga al Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014;

– il Regolamento (UE) n. 2393 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), (UE) n. 1306/2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, (UE) n. 1307/2013 recante norme sui pagamenti diretti agli agricoltori nell'ambito dei regimi di sostegno previsti dalla politica agricola comune, (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e (UE) n. 652/2014 che fissa le disposizioni per la gestione delle spese relative alla filiera alimentare, alla salute e al benessere degli animali, alla sanità delle piante e al materiale riproduttivo vegetale;

– il Regolamento (UE) n. 2220 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022;

– il Regolamento di esecuzione (UE) n. 73 della Commissione del 26 gennaio 2021, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

– il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 540 della Commissione del 26 marzo 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 per quanto riguarda taluni obblighi di comunicazione, i controlli in loco relativi alle domande di aiuto per animale e alle domande di pagamento nell'ambito di misure di sostegno connesse agli animali, nonché la presentazione della domanda unica, delle domande di aiuto o delle domande di pagamento;

– il Regolamento (UE) n. 725 della Commissione del 4 maggio 2021 recante deroga, in relazione all'anno 2021, ai regolamenti di esecuzione (UE) n. 809/2014, (UE) n. 180/2014, (UE) n. 181/2014, (UE) 2017/892, (UE) 2016/1150, (UE) 2018/274, (UE) n. 615/2014 e (UE) 2015/1368 per quanto riguarda taluni controlli amministrativi e in loco applicabili nell'ambito della politica agricola comune;

– il Regolamento (UE) n. 2115 del Parlamento europeo e del Consiglio del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013 a far data dal 01.01.2023;

PRECISATO che il su citato Regolamento (UE) n. 2021/2115, tra le disposizioni transitorie, stabilisce all'art. 154, rubricato «abrogazioni», che «il regolamento (UE) n. 1305/2013 è abrogato a decorrere dal 1° gennaio 2023. Tuttavia, fatto salvo il regolamento (UE) 2020/2220 del Parlamento europeo e del Consiglio, continua ad applicarsi all'attuazione dei programmi di sviluppo rurale a norma del regolamento (UE) n. 1305/2013 fino al 31 dicembre 2025. Esso si applica, alle stesse condizioni, alle spese sostenute dai beneficiari e pagate dall'organismo pagatore nell'ambito di tali programmi di sviluppo rurale fino al 31 dicembre 2025...»;

RICHIAMATO inoltre

- il DM 3536 del 08/02/2016, (pubblicato su G.U. Serie Generale n.67 del 21-3-2016), che reca la Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale;
- il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante “*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*”.

VISTI i decreti legislativi:

- 27 maggio 1999, n. 165 e 15 giugno 2000, n. 188 e s.m.i., che attribuiscono all'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA), con sede in Roma, la qualifica di Organismo Pagatore delle disposizioni comunitarie a carico del FEAGA e del FEASR;

- 30 marzo 2001, n. 165, e s.m.i., recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*»;
- 23 giugno 2011, n. 118;
- 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;

VISTE le leggi regionali:

- 23 marzo 2010, n. 10, e s.m.i. recante in oggetto «*norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale e del personale con qualifica dirigenziale*»;
- 4 maggio 2015 n. 8, recante «*Disposizioni collegate alla manovra di bilancio 2015 in materia di entrate e di spese. Modificazioni e integrazioni di leggi regionali*» e, in particolare, l'articolo 44 che introduce rilevanti modificazioni ed integrazioni alla L.R. 23 marzo 2010 n. 10;
- 31 dicembre 2022, n. 25 recante «*Autorizzazione all'esercizio provvisorio del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario anno 2023*»;

VISTI:

- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 5465 del 07 giugno 2018, recante «*Disposizioni nazionali di applicazione del regolamento (UE) n. 1307/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013*»;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 2588 del 10 marzo 2020 e s.m.i. recante «*Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale*»;
- le «*Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*», approvate con decreto del Ministro delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, prot. interno n. 0014786 del 13.01.2021;
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 17 giugno 2021, sostitutiva dell'Intesa della Conferenza Stato-Regioni, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, in merito al riparto del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) relativo agli anni 2021 e 2022;

RICHIAMATA la delibera n. 325 del 18.07.2014 con la quale la Giunta regionale ha preso atto della proposta di «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise*» e ne ha disposto la trasmissione formale alla Commissione Europea secondo quanto disposto dall'art. 26 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del 17.12.2013, nonché ha designato «*l'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise, ai sensi dell'articolo 123 del Reg.(UE) 1303/2013 e con le funzioni stabilite all'articolo 125 del Reg.(UE) 1303/2013*»;

RICHIAMATO il *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise* – CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 4623 *final* della Commissione Europea del 02.07.2015 e modificato, da ultimo, con decisione C(2023) 2535 *final* della Commissione Europea del 5 aprile 2023;

RICHIAMATE:

- la deliberazione n. 412 del 03.08.2015 con la quale la Giunta regionale ha preso atto e ratificato la versione definitiva del *Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015*, come approvata dalla Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 02.07.2015 e, pertanto, ha dato avvio alla conseguente fase attuativa dello stesso programma;
- la deliberazione n. 218 del 04.08.2015 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «*Programma di sviluppo rurale 2014-2020 della Regione Molise - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2 luglio 2015*», nei termini di cui alla deliberazione propositiva della Giunta regionale n. 412 del 3 agosto 2015»;

RICHIAMATE, inoltre, le deliberazioni di Giunta regionale:

- n. 376 del 01.08.2014 che approva la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise;
- n. 415 del 29.08.2016 con la quale la Giunta Regionale ha confermato la designazione dell'ing. Massimo Pillarella, quale Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise;
- n. 321 del 30.06.2018 con la quale sono state adottate «*le modificazioni dell'Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali regionali*» ed approvato «*il nuovo organigramma dei Servizi Autonomi e dei Dipartimenti della Presidenza della Giunta regionale, con relative declaratorie di funzioni*» tra cui anche quella di «*Autorità di Gestione PSR / FEASR 2014-20*» in capo al II Dipartimento;
- n. 335 del 13.07.2018 con la quale è stato conferito l'incarico di direzione del II Dipartimento all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.08.2018, e scadenza 06.02.2020;
- n. 576 del 30.12.2019 con la quale è stato nuovamente conferito l'incarico di direzione del Dipartimento Secondo all'ing. Massimo Pillarella con decorrenza 07.02.2020 e scadenza 06.08.2023;
- n. 51 del 5.02.2020 relativa a: «*Incarichi di Direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale - D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Ulteriori provvedimenti*»;
- n. 74 del 21/02/2020 avente ad oggetto: «*incarichi di direzione dei Dipartimenti della Giunta Regionale – D.G.R. n. 576 del 30 dicembre 2019 – Esecuzione*»;
- n. 477 del 12.12.2020 di conferimento al Dirigente regionale Avv. Mario Cuculo dell'incarico di funzione dirigenziale, nella forma della titolarità, del Servizio *Fitosanitario Regionale - Tutela e Valorizzazione della montagna e delle foreste, Biodiversità e Sviluppo sostenibile*;
- n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;
- n. 274 del 12.08.2021 avente ad oggetto «*Atto di organizzazione delle strutture dirigenziali della giunta regionale – Servizio risorse finanziarie, bilancio e ragioneria generale – Provvedimenti*»;
- n. 388 del 18.11.2021 avente ad oggetto «*Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Molise-CCI 2014IT06RDRP015, approvato con decisione di esecuzione della Commissione europea C(2015) 4623 del 2.7.2015 e modificato da ultimo con decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021 - Presa d'atto e ratifica*»;

PRECISATO che con tale ultima modifica al PSR, nella sua versione 10.2, apportata ai sensi e per gli effetti della recente normativa comunitaria su richiamata, sono state aggiunte due annualità al PSR Molise 2014-2020 estendendolo al 2022 e che per le due annualità il fondo europeo FEASR ha stanziato risorse aggiuntive per il Molise, descritte nella predetta deliberazione di Giunta regionale n. 388/2021;



RICHIAMATA la deliberazione n. 3 del 18.01.2022 con la quale il Consiglio Regionale ha preso atto del «Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Molise 2014-2022 - CCI 2014IT06RDRP015, approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 4623 del 2.7.2015, così come modificato, da ultimo, con Decisione C(2021) 7043 final del 23.09.2021, nella versione 10.2, nei termini di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 388 del 18 novembre 2021»;

RICHIAMATE altresì:

- la nota dell’Autorità di Gestione PSR 2014/2020 n. 41553 del 09.03.2021 con la quale viene conferito l’incarico di responsabile della misura 19 all’Avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;
- la nota prot.n. 70727/2022 del 15.04.2022 con la quale l’Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2020 ha disposto un nuovo assetto organizzativo delle strutture impegnate nell’attuazione del PSR, attribuendo la responsabilità delle singole misure, tra le altre la Misura 19, all’Avv. Mario Cuculo, Direttore del Servizio Fitosanitario Regionale – Tutela e Valorizzazione della Montagna e delle Foreste, Biodiversità e Sviluppo Sostenibile;

DATO ATTO che, a seguito del riparto di cui alla su richiamata Delibera del Consiglio dei ministri del 17 giugno 2021, al programma di Sviluppo Rurale della Regione Molise 2014-22 sono state assegnate complessivamente risorse comunitarie pari ad € 140.821.641,91 (comprenditive delle risorse NGEU) a cui si aggiungono € 42.307.956,57 di quota regionale ed € 98.718.565,33 di quota statale che determinano un piano finanziario pari a € 281.848.163,81;

PRESO ATTO che il MIPAAF, con nota DISR 03 - Protocollo Uscita n. 0040128 del 28/01/2022, fa presente che il su richiamato DM n. 2588, del 10 marzo 2020, continua a persistere il provvedimento di riferimento in ambito condizionalità, in quanto non si ravvisano modifiche da apportare al DM stesso che, peraltro, non prevede alcuna limitazione di durata;

ATTESO CHE il su richiamato PSR 2014-2022 della Regione Molise,

- al cap.15.1., in applicazione dell’art. 7 del Reg. (UE) n. 1306/2013, individua l’Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) quale Organismo Pagatore del PSR 2014-2022 della Regione Molise;
- al cap.15.1.2.1. “*Struttura di gestione e di controllo*” stabilisce che l’Autorità di Gestione rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione ed attuazione del Programma;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione, delle Regioni che si avvalgono di essa quale Organismo Pagatore, il Sistema informativo PSR 2014-2022, predisposto da SIN S.p.A. e le relative evoluzioni di cui lo stesso può necessitare per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2022, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

RICHIAMATA la Misura 19 del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 "Sostegno allo sviluppo locale Leader" –sottomisura 19.2 "Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo";

VISTA la Determinazione dirigenziale n. 1625 del 3.4.2017 recante in oggetto: Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - sottomisura 19.2 "Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - Approvazione graduatorie;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 1459 del 16.4.2018 recante in oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale del Molise 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER" – sottomisura 19.2 "Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" – Approvazione bozza disciplinare di

concessione”;

VISTA la Determinazione dirigenziale n.4099 del 9.8.2017 recante in oggetto:” Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" - Approvazione bozza disciplinare di concessione;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 4182 del 22.8.2017 recante in oggetto: “Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 - Misura 19 "Sostegno allo Sviluppo Locale Leader" - sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - sottomisura 19.4 "Sostegno per i costi di gestione e animazione" – Domanda di aiuto presentata in data 7.11.2016 protocollo n. 123467 dal GAL Molise Verso il 2000 – Provvedimento di concessione”;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 106 del 28-08-2017 che rettifica la determinazione n. 4182 del 22.8.2017;

PRESO ATTO che il GAL Molise verso il 2000 srl ha accettato i contenuti della predetta Determinazione ed il relativo disciplinare di concessione;

VISTA la Determina Dirigenziale n. 55 del 01.10.2019 con la quale è stata approvata la prima proposta di rimodulazione del PSL " *Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale*”;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 7311 del 01-12-2022 di approvazione della seconda proposta di rimodulazione del PSL " *Verso il Bio territorio intelligente, inclusivo e ospitale*”;

CONSIDERATO necessario dare completa attuazione alla Misura 19 - *Sostegno allo sviluppo locale LEADER di tipo partecipativo* e, in particolare, alla sottomisura 19.2 - *Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo* attraverso la pubblicazione del Bando a gestione diretta GAL per l'attuazione dell'intervento 19.2.7 “Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi” approvato nel Piano di Sviluppo Locale (PSL) “Verso il Bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale”;

RIBADITO che i contenuti e le finalità delle schede interventi della misura 19 – sottomisura 19.2 sono stati illustrati, analizzati ed approvati dalla Regione Molise in fase di approvazione del Piano di Sviluppo Locale (PSL) “Verso il Bio Territorio Intelligente Inclusivo ed Ospitale”;

PRECISATO che AGEA mette a disposizione delle Regioni che si avvalgono della stessa AGEA, quale Organismo Pagatore, il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) predisposto da SIN S.p.A. per la gestione del PSR per rispondere alle esigenze contingenti della Programmazione 2014-2020, in osservanza della normativa comunitaria (Reg. UE 1305/2013);

PRECISATO che la raccolta e istruttoria delle domande di sostegno e pagamento avviene, dunque, tramite specifica procedura informatica messa a disposizione da AGEA sul portale SIAN, opportunamente adeguata ai contenuti specifici del bando, previa condivisione con l’Organismo Pagatore stesso del sistema di Verificabilità e controllabilità delle misure e/o dei tipi di interventi (VCM);

RICHIAMATI altresì:

- il «*Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento*», approvato con determinazione del direttore generale dell'area seconda, autorità di gestione del PSR Molise 2014/2020, n. 135 del 15.12.2015 redatto in coerenza con quanto previsto al capitolo 8 del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 e contenente le disposizioni tecniche e procedurali comuni per la presentazione, il trattamento e la gestione delle domande all'attuazione delle misure definite "misure a investimento" del PSR Molise 2014/2020;
- le "*Linee guida LEADER - Manuale per l'attuazione della Misura 19 PSR MOLISE 2014/2020*"; approvate con la Determinazione Dirigenziale n. 269 del 26.10.2017;
- le "*Linee guida per l'attuazione e la gestione delle Strategie di Sviluppo Locale*" approvate con la Determinazione del Direttore del II Dipartimento n. 49 del 09.09.2019;
- le "*Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020*" approvate da ultimo con decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali avente protocollo n. 0014786 del 13/01/2021;
- le "*Istruzioni per la rendicontazione ed il controllo delle Spese per il Personale*" – funzioni tecniche di AGEA.

VISTE inoltre:

- la delibera di Giunta regionale n. 20 del 30.01.2023 recante «*Determinazione del risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2022 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai fini della verifica dell'importo delle quote vincolate. Art. 42 del D.lgs. 118/2011*»;
- la nota prot. n. 39920 del 03.03.2023, con la quale il Servizio regionale *Risorse Finanziarie, Bilancio e Ragioneria Generale* ha comunicato che, a seguito della su richiamata delibera di Giunta regionale n. 20/2023 è risultato un disavanzo presunto di amministrazione che ha portato la Regione Molise, ai sensi del p.to 8.3 n. 3) dell'allegato 4/2 del d.lgs. n. 118/2011 alla «*gestione provvisoria*» dell'esercizio finanziario 2023, con l'attivazione di alcune limitazioni funzionali operative descritte al successivo punto 8.4 (dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011);

VISTO il p.to 8.4 dell'allegato 4/2 del d.lgs. 118/2011 che stabilisce che «*La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, delle spese relative al finanziamento della sanità per le regioni, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente*»;

VISTO il Bando a gestione diretta GAL per l'attuazione dell'intervento 19.2.7 "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi" approvato con determinazioni del Direttore del II Dipartimento, Autorità di Gestione del PSR Molise 2014/2022 n. 53 del 24-06-2022 e n. 12 del 14-02-2023;

VISTA la domanda di aiuto n. 34250240503 del 29/03/2023 presentata dal GAL Molise verso il 2000 scrl (P.I. 00875480709) in data 12.04.2023 con protocollo regionale n. 63121/2023, intesa ad ottenere i contributi previsti dal bando Misura 19 - sottomisura 19.2 "Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo" - Intervento 19.2.7 "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi";

PRESO ATTO che la documentazione allegata alla Domanda di Sostegno n. 34250240503 del 29/03/2023 - Intervento 19.2.7 "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi", è stata opportunamente verificata e controllata dall'istruttore regionale ai fini dell'approvazione della stessa;

PRESO ATTO che l'istruttoria tecnico-amministrativa di ricevibilità e di ammissibilità della Domanda di Determinazione Dirigenziale n.2780 del 05-06-2023



Sostegno n. n. 34250240503 del 29/03/2023 rilasciata sul SIAN con prot. AGEA.ARR.2023.0480397, espletata dal funzionario del Servizio Economia del territorio, Attività integrative, infrastrutture rurali e servizi alle imprese - Sostegno al reddito e condizionalità, e rappresentata nella checklist Istruttoria Domanda di Sostegno protocollo AGEA.ASR.2023.0863685 del 05/06/2023 ha avuto esito positivo;

PRESO ATTO che l'intervento sopra descritto soddisfa, quindi, tutte le condizioni di ammissibilità previste dalla sopra indicata normativa di riferimento;

PRESO ATTO che l'importo ammissibile a finanziamento per la domanda di sostegno n. 34250240503 è pari a € 120.000,00;

RITENUTO, pertanto, di procedere all'approvazione dell'intervento sopra descritto;

VISTI infine:

- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, concernente il «*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*», come modificato e integrato dal d.lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
- la Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014;
- il provvedimento del Garante Privacy n. 243 del 15.05.2014 avente ad oggetto «*Linee guida in materia di trattamento di dati personali, contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati*» che prevede un quadro di garanzie particolarmente stringente al fine di proteggere anche dati giudiziari – di cui è responsabile il funzionario incaricato dall'ente, nonché il Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e il d.lgs. 101/2018 che adegua il codice in materia di protezione dei dati personali (d.lgs. 196/2003) alle disposizioni di tale regolamento;
- la deliberazione della Giunta Regionale del Molise n. 128 del 14.05.2021 avente ad oggetto: «*Adempimenti in materia di privacy nell'ordinamento regionale, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e integrazioni. Nomina dei responsabili del trattamento (attribuzione di funzioni e compiti a soggetti determinati)*»;

## D E T E R M I N A

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la Domanda di Sostegno n. 34250240503 del 29/03/2023, presentata dal GAL Molise verso il 2000 con protocollo regionale n. 63121/2023 del 12.04.2023, che prevede un investimento di € 120.000,00 per la "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi";
3. di approvare l'allegato Disciplinare di Concessione del contributo, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di concedere al GAL Molise verso il 2000 srl, per l'intervento denominato "Creazione e sviluppo del L.I.T. - Laboratorio di innovazione territoriale delle imprese e dei sistemi produttivi", il contributo pubblico di € 120.000,00 (centoventimila/00), come previsto nel PSL approvato;
5. di stabilire che ogni spesa eccedente l'importo approvato resterà a totale carico dell'Ente attuatore, così come i costi di eventuali controversie o contenziosi con qualsiasi soggetto coinvolto direttamente e indirettamente nella realizzazione dell'opera, restando l'Amministrazione regionale indenne da qualsiasi azione di molestia;
6. di notificare il presente atto e il relativo disciplinare di concessione (da restituire debitamente sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante dell'Ente beneficiario, unitamente alla deliberazione con la quale se ne accetta integralmente il contenuto) al Gruppo di azione Locale Molise verso il 2000 srl. con sede legale in Contrada San Giovanni in Golfo n. 205/E - 86100 Campobasso tramite la seguente Pec: "*moliseversoil2000.it*";
7. di considerare il presente provvedimento assoggettato agli adempimenti previsti dagli artt. nn. 23, 26 e 27 del D.lgs n. 33 del 14/03/2013 concernente il "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*", per

quanto applicabile;

8. di considerare, pertanto, la pubblicazione condizione legale di efficacia, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo n. 33/2013 e successive modifiche e integrazioni;

9. di disporre la pubblicazione integrale del presente atto nel Bollettino Ufficiale nonché nell'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale della Regione Molise, nell'area tematica Agricoltura e Foreste, P.S.R. Molise 2014-2020;

10. di assoggettare il presente provvedimento al controllo di regolarità amministrativa in quanto ricade nella fattispecie di cui al punto 6.1 della Direttiva sul sistema dei controlli interni della Regione Molise approvata con deliberazione di G.R. n. 376 del 01.08.2014 avente ad oggetto «Sistema dei controlli interni della Regione Molise. Direttiva»;

11. di assoggettare il presente atto agli ulteriori obblighi di pubblicità in tema di trasparenza nella pubblica amministrazione previsti nel D. Lgs 14 marzo 2013, n. 33, concernente il "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle pubbliche amministrazioni", come modificato e integrato dal D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97;

12. di dare atto che il presente provvedimento soggiace al rispetto della normativa sulla privacy e dei diritti dei terzi (Regolamento UE 2016/679), per quanto applicabili.

Avverso la presente determinazione può essere proposto ricorso ai sensi del punto 6.9 del "Manuale delle procedure e dei controlli delle domande di aiuto e di pagamento misure ad investimento", con le seguenti modalità:

1. ricorso gerarchico entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione della presente determinazione, che deve risolversi di norma entro 90 giorni dalla presentazione del ricorso, salvo comprovate necessità istruttorie da parte dell'Ente competente sull'istruttoria, le quali devono essere comunicate tempestivamente al ricorrente. Trascorsi i 90 giorni e in assenza di comunicazione da parte dell'Amministrazione, opera il silenzio diniego e, pertanto, il ricorso si intende respinto.
2. ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale competente:
  - a) entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione della presente determinazione;
  - b) entro 60 giorni successivi al termine ultimo dei 90 giorni considerati per l'operatività del silenzio diniego, di cui al precedente punto 1.
3. Ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni dal ricevimento della comunicazione della presente determinazione.

SERVIZIO FITOSANITARIO REGIONALE -  
TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLA  
MONTAGNA E DELLE FORESTE,  
BIODIVERSITA' E SVILUPPO SOSTENIBILE  
IL DIRETTORE  
MARIO CUCULO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82